

# COMUNE DI MONOPOLI

(Provincia di Bari)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014. **Relazione illustrativa**

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto del contratto integrativo utilizzando la modulistica allegata alla circolare MEF e dipartimento RGS n. 25 del 19 luglio 2012; illustra l'articolato del contratto e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da normative legislative e contrattuali; indica le modalità di utilizzo delle risorse del fondo, sia di quelle accessorie che di quelle collegate alla produttività/premialità.

Il presente contratto è un contratto integrativo economico e rende conto delle risorse dell'anno 2014

## Modulo 1 – Scheda 1.1

<b>Data di sottoscrizione</b>	Preintesa contratto integrativo -normativo sottoscritta in data 22.01.2014. Preintesa utilizzo risorse anno 2014 sottoscritta in data 22.01.2015	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Il contratto integrativo economico è riferito all'anno 2013	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica ad oggi: Presidente - Segretario Generale, dott.ssa Christiana Anglana Componenti – dirigente Affari Generali, dott. Pietro D'Amico – dirigente Servizio attività finanziarie, dott. Francesco Spinozzi Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM  Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Il contratto definisce l'ammontare dei fondi previsti dall'art. 17 del CCNL 01/04/1999. Le materie oggetto di contratto integrativo normativo (c.d. articolato) che rilevano a livello economico sono quelle indicate all'art. 4, c.2 del CCNL 1.04.1999 lett. da a) ad m). Le materie oggetto di contratto integrativo economico (accordo annuale) riguardano pertanto l'utilizzo delle risorse <u>specificamente regolate dal Contratto Integrativo normativo (c.d. articolato) di cui all'art. 17 del CCNL 1.4.1999 (c.2 lett.b-turno, reperibilità, maneggio valori, maggiorazioni specifiche responsabilità- c. 2 lett. a) – produttività- fondo posizioni organizzative)</u>	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	Non è necessario acquisire la certificazione dell'organo di controllo interno poiché nel fondo Risorse decentrate non sono state inserite somme ai sensi dell'art 15 c1 lett b) e c) e c) 2 CCNL 01.04.1999  Ai sensi del CCNL Enti Locali tale certificazione non è dovuta. L'unica certificazione dovuta è quella del Collegio dei Revisori a cui è indirizzata tale relazione
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge</b>	È stato adottato il Piano della performance con atto ed assegnati gli obiettivi al personale dipendente e titolare di PO dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <b>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</b>

<p>che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>		<p>Il Programma triennale per la trasparenza è stato approvato dalla Giunta comunale , con DGC n. del 31.01.2014 in uno con il piano triennale per la prevenzione della corruzione.</p> <p>L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs.150/2009 è stato assolto nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito web dell'Ente, all'interno della quale vengono inseriti i dati e informazioni in materia di personale previsti dalle vigenti norme di legge.</p> <p>Ai sensi delle norme di legge e regolamentari vigenti in materia sono in fase di assegnazione dai dirigenti , a causa dell'approvazione del PEG 2014 nel mese di dicembre, obiettivi definitivi a tutto il personale agli stessi assegnato.</p> <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi, relativamente all'anno 2014 , sarà attestato dai dirigenti diopo il 30.04.2015 secondo quanto definito dal CCDI precedentemente sottoscritto</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <b>Sì per quanto di competenza.</b></p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p><b>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</b></p>
<p>Eventuali osservazioni =====</p>		

## Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

### A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente contratto integrativo (accordo annuale) regola esclusivamente la destinazione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2014, costituito ai sensi dell'art. 31, commi 2 e 3, CCNL 22.01.2004, provvedendo alla individuazione delle risorse di cui all'art. 17, comma 2, CCNL 01.04.1999(Produttività, PEO, posizione e risultato, turno, reperibilità, maneggio valori, maggiorazioni...), e successive integrazioni, nei limiti dell'importo disponibile.

L'ARAN con il supporto dell'IGOP, ha pubblicato, aggiornato, sul proprio sito istituzionale il KIT excel di costituzione e destinazione del salario accessorio , predisposto in conformità alla scheda informativa del conto annuale e che consente il calcolo automatico dei tagli sul salario accessorio evidenziando le eventuali "squadrate". Il fondo è stato costituito con determinazioni n.1303 del 14 novembre 2014 e n. 1 del 07.01.2015 sono stati assunti impegni di spesa relativi alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014 nelle more della definizione dell'accordo sulla costituzione con riferimento alle risorse oggetto di contrattazione e sull'utilizzo totale del fondo in argomento;

In seguito a confronto richiesto dalla parte sindacale sulla definizione della costituzione sulle risorse variabili di natura discrezionale relativa all'art. 15, comma 2 del CCNL del 1.04.1999, ed eventualmente l'art. 15, comma 5 del CCNL del 1.04.1999 di competenza della Giunta Comunale, questa amministrazione ha ritenuto, di non finanziare le risorse variabili di cui all' art. 15, comma 2 (ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997)

;

Per quanto riguarda l'accordo economico per le risorse anno 2014, le parti hanno determinato la destinazione secondo il quadro di sintesi di cui al punto B) di seguito inserito ed hanno preso atto pertanto:

- Della quantificazione del complesso delle risorse disponibili, in seguito alla determinazione di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane anno 2014 del personale non dirigente;
- Della quantificazione della riduzione del fondo prevista dall'art. 9, c2 dis d el DL 78/2010 nella misura complessiva di €149.083, riduzione che dovrà essere applicata

Le risorse sono state quantificate in complessivi **€ 1.194.457** come da allegato al verbale 2

Allegato 1- Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo. L'ammontare complessivo del fondo 2013, inclusi gli incentivi che non sono soggetti a vincolo ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010, è pari ad **€ 1.194.457**. Sul fondo dopo la prima riduzione per ricondurre il fondo 2014 a quello 2010 sono state operate le prescritte riduzioni in ordine al personale cessato. La quota pari ad €143.848,17 per il lavoro straordinario viene gestita separatamente dal fondo incentivante.

Buona parte del fondo è assorbita da risorse aventi carattere di stabilità

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 21-26 del CCDI le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo	
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€317.925	
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o. e alta professionalità	€61.100	Risparmio risorse destinate a PO aggiunto a premio produttività collettiva
Art. 17, comma 2, lett. d), e) – Indennità di turno, rischio, disagio reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€196.520	Risparmio risorse quantificate in circa €8.479
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 0	
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€310.100	<i>Comprese anche le risorse da non considerare ai fini del tetto di spesa ex art. 9, c2 bis l 122/2010</i>
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€3.900,00	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€3.718,80	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€2.044,80	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€95.961	
Altro (costi di riqualificazione)	€2.658	
Totale parziale utilizzo	993.928	
Disponibilità Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€192.070	
Risparmi destinati alla produttività collettiva	€8.479	
<b>Totale fondo 2013</b>	<b>€1.194.457</b>	

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Dato atto che in sede di incontro di delegazione trattante del 22 gennaio 2015 le parti hanno raggiunto una preintesa per la destinazione delle risorse da destinare alla produttività collettiva.

**Preintesa su destinazione produttività 2014 (verbale n.2/2015)**

Disponibilità Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività oltre residuo salario accessorio a consuntivo	a)	€ 192.050,00
	b)	Da quantificare in attesa di residue comunicazioni da parte dei servizi

C) Il nuovo CCDI è stato sottoscritto nel mese di gennaio 2014, e la valutazione e le indennità previste sono adeguate a quanto previsto ad eccezione dell'istituto delle specifiche responsabilità ex art. 17, comma 2, lett. f) ccnl 1.4.1999;

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

L'art. 40 c. 3 bis del D.Lgs. 165/2001 dispone che: "La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato.

Il trattamento economico accessorio per il personale non dirigente del comparto EE.LL. è costituito da quelle voci per le quali la contrattazione decentrata integrativa prevede diverse modalità temporali di erogazione. Nel suo complesso il trattamento accessorio si può distinguere in:

- compensi con carattere di automaticità, che spettano al personale in misura predeterminata ed in conseguenza del semplice manifestarsi delle situazioni a loro specificatamente riferite ( lavoro straordinario, reperibilità, turnazione, rischio, disagio, indennità personale asilo nido, maneggio valori)
- compensi che intendono motivare il personale in relazione al raggiungimento di determinati obiettivi (retribuzione di risultato, premi per la produttività individuale e collettiva)
- compensi che tendono ad incentivare il personale in relazione all'attribuzione di particolari condizioni gestionali o responsabilità organizzative (retribuzione di posizione, indennità per personale che opera in particolari posizioni di responsabilità)

Il presente contratto destina ai sensi dell'art. 40 comma 3 bis del D.Lgs. 165/2001 una somma significativa, SUPERIORE al 60 % dell'importo complessivo, al fondo di cui all'art. 17, comma 2 lett. a) del CCNL 01.04.1999 secondo quanto di seguito esplicitato:

Voci trattamento accessorio – tabella di verifica rispetto art. 40 comma 3 bis D. Lgs. 150/2009			
Descrizione*	Importo trattamento accessorio complessivo comunque denominato	Quota collegata alla performance individuale	note
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€200.529,00	€200.529,00	
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o. e alta professionalità	€61.100,00	€2.700	POSSIBILE RISPARMIO DESTINATO A PRODUTTIVITA' COLLETTIVA

Art. 17, comma 2, lett. d) e) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo-disagio	€196.520,00	€0,00	
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€0,00	€0,00	
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€310.100,00	€310.100,00	<i>Comprese anche le risorse da non considerare ai fini del tetto di spesa ex art. 9, c2 bis l 122/2010</i>
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€3.900,00	€0,00	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€3.718,80	€0,00	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€2.044,80	€0,00	
Altro (costi di riqualificazione)	€3.430,88	€3.430,88	
<b>Totale</b>	<b>€781.343,48</b>	<b>€523.329,88</b>	

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. ) per la parte relativa alla pianificazione degli obiettivi di gestione. Gli altri incentivi collegati alla performance individuale sono tutti erogati in applicazione di apposita regolamentazione basata su riconoscimento di premi previa valutazione di raggiungimento di obiettivi ed indicatori predefiniti.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il presente accordo annuale non prevede nuove progressioni economiche e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2014 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi con particolare riferimento agli obiettivi specifici e ivi stabiliti, ci si attende un incremento della produttività del personale con particolare riferimento ai settori indicati all'interno del piano cui si rinvia per relationem ed inoltre in via generale ci si attende un innalzamento della produttività collegato all'attuazione dei parametri di valutazione delle competenze manageriali dei dirigenti introdotte con il PEG 2012 che troveranno attuazione in un migliore e maggiore coinvolgimento della risorsa umana,

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili: *Gli eventuali risparmi derivanti sulle indennità di cui all'art.17,c.2 lett. d), e),f),i) l.4.1999 sono portati in aumento alle somme indicate e finalizzate ad incentivare la performance organizzativa ed individuale*

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione tecnico-finanziaria**

#### **Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, area personale non dirigente è stato quantificato dall'Amministrazione nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€890.246
Risorse variabili	€304.231
	0
Totale	€1.194.477
Residui anni precedenti	

Nota (per la compilazione delle sezioni successive si fa riferimento alla tabella 15 del Conto annuale, allo scopo di avere omogeneità con i dati che verranno comunicati in quella sede)

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità . L'art. 31, comma 2 del CCNL 01.04.1999 stabilisce che le cosiddette risorse stabili ( art. 31, comma 2, CNL 22.01.2004) comprendono le fonti di finanziamento espressamente quelle previste dai vigenti CCNL e che hanno la caratteristica della certezza, stabilità e continuità nel tempo

#### Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in **€ 1.022.129 al lordo riduzioni effettuate ai sensi dell'art. 9, c2 bis della legge 122/2010 .**

#### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi derivanti dai rinnovi contrattuali attribuiti alla parte stabile del fondo:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€25.709,03
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€20.733,09
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€25.583,58
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€32.904,11
Totale	<b>€104.929,81</b>

#### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	102.188
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	€99.990
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	€4.306
Altro	€710.731
Totale	<b>€917.215</b>

(nella descrizione "Altro" sono riportate tutte le voci ancora applicabili riferite al CCNL 01/04/1999 e quindi quelle relative all'art. 15, comma 1 lett.a), b), g), h),j), come aggiornate per la sola parte relativa al monte salari di riferimento

**Sezione II – Risorse variabili.** L'art. 31, comma 3 del CCNL 01.04.1999 stabilisce che le risorse cosiddette variabili comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili da utilizzare secondo le previsioni del CCDI per l'incentivazione salariale accessoria con particolare attenzione agli incentivi per la produttività.

Le risorse variabili sono così determinate al lordo delle riduzioni ex art. 9, c2 bis della L 122/2010

Descrizione*	Importo	
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€0,00	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	€11.317,78	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€310.100,00	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario		
Art. 15, comma 2	0,00	Quantificata c senza riduzione ex art.9,c2 bis l 122/2010
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€0,00	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	€0,00	
<b>Variabili su bilancio 2014</b>	<b>€321.417,78</b>	
Somme non utilizzate l'anno precedente		
Altro	€0,00	
<b>Totale variabili da KIT al lordo delle riduzioni ex art. 9 L 122/2010</b>	<b>€321.417,78</b>	

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Note esplicative:

**CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)**

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 4.302.918,00per una possibilità di incremento massima di €51.635 (1,2%). Nella sessione negoziale non è stata inserito alcun importo

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

**CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)** Non sono state inserite risorse, né nelle risorse stabili , né in quelle variabili

**CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge:** Sono state inserite le somme collegate agli incentivi ex art. 92, commi 5 e 6 L163/2006,ex legge Merloni su condono, ISTAT, Avvocatura e ex art. 208 cds,

**Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo.** La costituzione del fondo ha tenuto conto dei vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo ai sensi del disposto dall'art. 9, c. 2 bis della L.122/2010 secondo le direttive della RGS

Sono state effettuate le decurtazioni come da allegato alla costituzione del fondo 2014 del KIT ARAN:

**Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€890.245
Risorse variabili	€304.232
Residui anni precedenti	
<b>Totale</b>	<b>€1.194.457</b>

### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Alla data della presente, in assenza di ulteriori comunicazioni, non sono state allocate all'esterno del fondo risorse.

## **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono contrattate dal presente contratto integrativo economico (accordo annuale) somme per totali €493.684,84 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 95.960
Progressioni orizzontali	€317.925
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€61.100
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€3.719
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	€2.045
Altro	€2.659
<b>Totale</b>	<b>€483.408</b>

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo economico (accordo annuale)

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi €così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 87.000
Indennità di reperibilità	€ 52.000
Indennità di rischio e disagio	€ 26.000
Indennità di maneggio valori	€ 2.000
Lavoro notturno e festivo	€ 38.000
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 3.900
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 310.100
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€192.050
Altro residui da impegni salario accessorio 2014 destinati a produttività collettiva	
<b>Totale</b>	<b>€711.050</b>

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente



Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto (accordo annuale)	€992.427
Somme regolate dal contratto	€202.050
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	€1.194.477

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a €890.227, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a €483.408. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.lgs. 150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza minore importo)
Risorse stabili	905.592	890.246	
Risorse variabili	305959	304.232	
Residui anni precedenti non inseriti			
Totale	1.211.551	1.194.478	€17.073

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

I dati sopra riportati nei moduli II e III consentono di dimostrare che le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità non risultano superiori alle "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità. La verifica viene attuata attraverso il sistema contabile della gestione paghe, in virtù del quale ciascuna tipologia di risorsa fissa o variabile presente è individuata con apposita voce stipendiale.

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate - per i costi di riqualificazione del personale, PEO, comparto- sui diversi servizi del capitolo 11001 (emolumenti stipendiali), mentre le risorse necessarie alla liquidazione delle indennità accessorie quali turno, maggiorazioni, reperibilità, , maneggio valori, rischio, disagio nonché per le specifiche responsabilità, PO e alta professionalità e produttività sono imputate sul capitolo 11009 del bilancio 2014, su diversi impegni .

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato ai sensi della circolare n. 12 del 15.4.2011 della Ragioneria dello Stato :*”la riduzione del personale in servizio può essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013-2014, sulla base del valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma ( o media aritmetica) dei presenti , rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura di variazione da operarsi sul fondo”.*

Di seguito si rappresenta il calcolo della percentuale di riduzione da applicare al fondo delle risorse decentrate 2013 del Comune di Monopoli.

	2010	2014
	personale in servizio	personale in servizio
all'1/1	223	194
al 31/12	221	200
media	222	197
variazione % rispetto al 2010		-11,26%

Ciò precisato si ricapitola in sintesi il procedimento seguito il cui prospetto economico è indicato nella sezione III del modulo I delle relazione tecnico-finanziaria:

La rilevazione 2014 dei Fondi per la contrattazione integrativa trova la sua principale criticità nella verificabilità della prescrizione dell'art. 9 comma 2-bis del d.l. n. 78/2010 convertito con la legge 122/2010 che prevede, come chiarito dalla circolare Ragioneria Generale dello Stato 15 aprile 2011 n. 12:

**a.** i “fondi 2014” non possono superare il limite 2010

**b.** una volta rispettato il primo vincolo, i fondi stessi devono essere ulteriormente ridotti in misura proporzionale alla diminuzione del personale in coerenza con quanto indicato da RGS va segnalato preliminarmente che i due vincoli del comma 2-bis (rispetto limite 2010 e riduzione proporzionale) costituiscono due distinti controlli, da eseguirsi nella successione indicata nel riepilogo di cui al Modulo I – Sezione III, in quanto possono dare luogo a due distinte e successive riduzioni.

Vanno segnalati gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2-bis. Si tratta in primo luogo degli incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto “conto terzi” esplicitato dalla circolare n. 12/2011, incarichi da intendersi come commissionati e remunerati dall'esterno dell'Amministrazione. Attengono a questa fattispecie, a titolo esemplificativo, le risorse trasferite all'Amministrazione per incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti, le risorse trasferite dall'ISTAT , gli incrementi del fondo realizzati con risorse dell'Unione Europea (ove consentito dalla normativa contrattuale di livello nazionale) nonché, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni, i proventi per nuove convenzioni per la quota conferita al fondo ai sensi dell'art. 43 comma 3 della legge n. 449/1997. La RGS con parere 72010 del 4.9.2013 ha modificato l'orientamento dalla corte dei conti espresso con delibera n. 51/2011 - sezioni riunite – che escludeva

dal rispetto del limite 2010 anche le quote per la progettazione ex art. 92, commi 5 e 6 del d.lgs. 163/2006 nonché i compensi professionali degli avvocati in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione. Non rilevano infine, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate. Per completezza è opportuno segnalare che vanno comprese oltre alle due tipologie di incentivi sopra descritte nel rispetto del limite 2010 le risorse derivanti dal recupero evasione ICI e le risorse eventualmente destinate all'incentivazione del personale della polizia locale ai sensi dell'art. 208, comma 2 bis, del d.lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni (codice della strada) in quanto, pur facendo confluire al fondo risorse da fonti esterne all'Amministrazione, derivano da attività rese ordinariamente dal personale nei confronti della propria Amministrazione.

I fondi costituiti senza le risorse non incidenti sulla riduzione sono evidenziati nel Kit Aran:

### Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo, per le risorse necessarie alla liquidazione delle indennità accessorie quali turno, maggiorazioni, reperibilità, maneggio valori, rischio, disagio nonché per le specifiche responsabilità, PO e alta professionalità e produttività come determinato dall'Amministrazione è impegnato al capitolo 11009 del bilancio 2013 mentre per le risorse ex art. 15, c1 lett.k CCNL 1.4.1999 sono imputati su specifici capitoli di bilancio .

Il Dirigente servizi risorse umane  
Christiana Anglana